

PREVENTIVO DI SPESA

**Nuova attività di recupero rifiuti finalizzata alla
produzione di polverino di legno combustibile EoW**



Ottobre 2024

I tecnici:

Dr. Andrea Treu

Dr. Michele Vincenzi

Dr.ssa Chiara Treu



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**ANDREA
TREU**
n° 1517



PREVENTIVO DI SPESA

allegato al

Progetto di Introduzione di una nuova attività di recupero rifiuti finalizzata alla produzione di polverino di legno combustibile EoW

1. PREMESSA

La Ditta Fornaci Calce Grigolin S.p.A., intende implementare la propria operatività introducendo una nuova attività di recupero del legno finalizzata all'ottenimento di un "combustibile" da utilizzare in impianti industriali.

Tale attività si connota come recupero di materia ed il prodotto finale (il polverino di legno) come una nuova End of Waste da autorizzare caso per caso.

La nuova attività che la Ditta intende avviare riguarda il recupero del legno da utilizzare come polverino per alimentare forni per la produzione di calce e cemento.

L'attività di recupero si configura come R13-R12(accorpamento/miscelazione)-R3 con trattamento che consiste in triturazione, deferrizzazione e separazione delle frazioni estranee al fine di consentire la raffinazione della segatura.

Il trattamento del legno in ingresso all'impianto è necessario per ottenere particelle < 5 mm così da poter essere utilizzate in maniera efficace come combustibile in polvere (polverino).

Il ciclo produttivo di recupero di scarti del legno prevede le fasi descritte di seguito.

□ **Fase A1.1: Ricevimento e stoccaggio del legno (rifiuto).**

I rifiuti oggetto dell'attività di recupero saranno i rifiuti con i seguenti codici EER:

EER	Descrizione
020107	rifiuti della silvicoltura
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli truciolari e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 (limitatamente al legno non trattato e privo di collanti)

030301	scarti di corteccia e legno
150103	imballaggi in legno
200201	rifiuti biodegradabili

Gli scarti provengono prevalentemente dalla silvicoltura, dall'industria del legno, dall'industria della carta, dagli imballaggi e dalla manutenzione di parchi e giardini.

I rifiuti in ingresso vengono scaricati nelle seguenti aree appositamente individuate:

- Q1 per gli scarti di imballaggi in legno (EER 15 01 03);
- U per gli altri scarti in legno conferiti all'interno di cassoni scarrabili coperti.

□ **Fase A1.2: Trattamento di recupero della segatura per la preparazione del combustibile.**

Dalle aree di stoccaggio del rifiuto in ingresso all'impianto, il legno viene avviato all'impianto di pretrattamento del legno (impianto di triturazione di cui alla modifica non sostanziale autorizzata con nota 2023/57515 del 28/09/2023) adiacente alla piazzola di caricamento dei rifiuti di legno (PC) o direttamente all'area S e quindi al capannone (area F) dove gli scarti in legno vengono sottoposti alle operazioni di vagliatura, raffinazione, deferrizzazione e successiva essiccazione.

La segatura idonea ad essere utilizzata come combustibile viene avviata al silo S1, mentre la segatura di pezzatura non idonea (sottovaglio) viene stoccata temporaneamente in cassoni scarrabili per essere poi riprocessata o avviata ad altri impianti di recupero.

□ **Fase A1.3: Stoccaggio della segatura raffinata.**

L'area di stoccaggio della segatura EoW è il silo S1 di capacità pari a 400 mc.

□ **Fase A1.4: Invio della segatura agli impianti di utilizzo**

L'ultima fase prevede l'invio della segatura EoW agli impianti di utilizzo. Gli automezzi utilizzati per il trasporto dovranno essere dotati di appositi sistemi di chiusura.

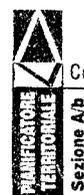
2. PREVENTIVO DI SPESA

Complessivamente, i costi connessi con la realizzazione della modifica proposta, comprensivi di tutte le spese tecniche, di rilievi, indagini e collaudi, sono così articolati:

<i>COSTO DEI LAVORI E DELLE ATTREZZATURE</i>	<i>Importo in Euro</i>
Interventi di sistemazione/adattamento delle attrezzature esistenti	150.000,00
Oneri per la sicurezza	500,00
Sub totale 1	150.500,00
<i>SPESE GENERALI</i>	
Spese tecniche relative alla redazione del progetto e dello studio di impatto ambientale	26.000,00
Spese necessarie per rilievi, accertamenti, indagini, analisi, verifiche tecniche	10.000,00
Spese per collaudo tecnico amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici	5.000,00
Spese per imprevisti (possibili future esigenze di realizzazione del progetto)	0,00
Sub totale 2	41.000,00
IVA	42.130,00
TOTALE GENERALE (1 + 2 + IVA)	233.630,00

Complessivamente, pertanto, il valore delle opere e delle prestazioni tecniche e specialistiche, comprensivo di IVA, è pari a € **233.630,00**.

Creazzo (VI), 25 ottobre 2024



Il Dichiarante
Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**ANDREA
TREU**
n° 1517